

TEATRO COMUNALE CLAUDIO ABBADO FERRARA

# AGENDA RIDOTTO

2016 / 2017

concerti e conferenze sulla musica al Ridotto del Teatro da ottobre a maggio

sabato 15 ottobre 2016 ore 17 Ridotto del Teatro

## CONCERTO PER AMA

*Associazione Malattia Alzheimer/Ferrara*

### PAOLA TAGLIANI – DARIO FAVRETTI

pianoforte a quattro mani

#### **Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)**

Sonata in re maggiore K. 381 per pianoforte a quattro mani

*Allegro – Andante – Allegro molto*

#### **Ottorino Respighi (1879-1936)**

Sei piccoli pezzi per pianoforte a quattro mani

*Romanza – Canto di caccia siciliano – Canzone armena*

*Natale, Natale! – Cantilena scozzese – Piccoli Highlanders*

#### **Franz Schubert (1797-1828)**

Fantasia in fa minore op. 103 per pianoforte a quattro mani

*Allegro molto moderato/Largo/Allegro vivace/Tempo I*

#### **Maurice Ravel (1875-1937)**

Ma mère l'Oye, 5 Pièces enfantines pour Piano à 4 mains:

*Pavane de la Belle au bois dormant – Petit Poucet – Laideronette, Impératrice des Pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête – Le jardin Féérique*

Strumento emblematico del Romanticismo, il pianoforte fu un punto di riferimento nella vita domestica ottocentesca e le composizioni per pianoforte a quattro mani costituivano spesso un modo per “fare musica insieme”. Sia pure di minore entità rispetto alla produzione per pianoforte solista, il repertorio per pianoforte a quattro mani è stato alimentato da molti grandi compositori, ad iniziare da Mozart del quale ci viene proposta la *Sonata K. 381*. E' uno degli esempi più puri dello stile concertante mozartiano, tanto che la si può assimilare ad una sinfonia italiana ridotta per pianoforte: un sonoro e maestoso unisono iniziale, un'amabile melodia nel movimento lento e un *Allegro* conclusivo che conferma il carattere sinfonico-concertante di tutta la sonata. Alla *Fantasia Op. 103 (D. 940)* di F. Schubert va il merito di fondere la maestria formale all'ispirazione più alta, collegando quattro momenti secondo l'ordine della Sonata, ma senza adottarne con rigore la struttura tradizionale e conservare le caratteristiche della forma-sonata. Piuttosto è l'espressione di un grande fugato con un tema dal ritmo puntato nel primo movimento *Allegro molto moderato*, un *Recitativo* maestoso seguito da una incantevole melodia di sapore italiano, un *Allegro vivace* che riconduce allo spirito dello *Scherzo*, con un ampio sviluppo seguito dal *Finale* in cui ricompare la melodia udita all'inizio della composizione. Composta nel 1828, la *Fantasia* fu dedicata all' “immortale amata di Schubert”, la principessa Carolina Esterhazy. Precede i *Sei piccoli pezzi* di Ottorino Respighi, unica composizione originale per pianoforte a quattro mani, che il compositore bolognese scrisse nel 1926. Nonostante la scrittura pianistica non del tutto immediata, Respighi volge lo sguardo al mondo infantile, come confermano i titoli (*Romanza, Canto di caccia siciliano, Canzone armena, Natale, Natale!, Cantilena scozzese, Piccoli Highlanders*) e le melodie di origine popolare sorrette da armonie raffinate e dal sottile gusto esotico. L'eleganza armonica e del fraseggio pongono in rilievo la singolare sensibilità timbrica del compositore. Conclude il concerto *Ma mère l'oye*, composta da Ravel nel 1908: opera – profondissima e di eccezionale maestria, solo apparentemente semplice e giocosa – dedicata anch'essa all'infanzia e ai grandi autori francesi di fiabe dei secoli passati, Charles Perrault soprattutto, autore di quei *Contes de ma mère l'oye* che, pubblicati per la prima volta nel 1697, forniscono titolo e ispirazione alla composizione. (Giordano Tunioli)